

figlia Peronnelle le sue terre e castella di Borgogna: *Peronnellae vero filiae meae possessiones meas et castella quae in Burgundia, ut proles Gerardi ducis Burgundiae, possideo* (*Dom. Bouquet*, tom. XII pag. 410). Gerardo duca di Borgogna, di cui qui parlasi, non è altri che il famoso Gerardo di Rossiglione. Trattasi soltanto di sapere come discendessero da lui i duchi d'Aquitania e quali fossero le terre e castella che possedevano in Borgogna; ma non è men certo per quel testamento ch'essi pretendevano discendere da quel duca e che godevano in Borgogna delle terre e castella che pretendevano esser loro da lui pervenute. Non ignoriamo a dir vero che quel testamento è riguardato da Besli siccome suppositizio pretendendo che il genuino esista negli archivii di Moustier-Neuf; tuttavolta bench'egli fosse a portata di vederlo se avesse esistito e che era delle sue parti inserirlo tra le prove della sua storia, non ne dà nemmeno la sostanza e nessuno nè avanti nè dopo di lui disse di averlo mai veduto. È dunque una mera ipotesi quella che Besli asserisce in tale proposito. Nel 1137 il duca Guglielmo si mise in via per San-Jacopo di Compostella, e al giunger colà sorpreso da violento morbo morì in chiesa il venerdì santo 9 aprile mentre cantavasi la passione, dopo aver confermato di viva voce il suo testamento alla presenza dei baroni che lo avevano accompagnato (*Dom. Bouquet*, tom. XII pag. 83, 119 e 198). Enorrè sua moglie sorella del visconte di Châtelleraut oltre le due figlie che furono di sopra nominate, gli diede un figlio di nome Guglielmo cognominato pel suo valore l'Ardito e che premorì a lui senza discendenza.

#### ELEONORA e LUIGI il GIOVINE.

L'anno 1137 ELEONORA primogenita di Guglielmo X ed erede del suo ducato, nata circa il 1123, sposò il 22 luglio a Bordeaux il re LUIGI il GIOVINE che la fece nel tempo stesso incoronare regina di Francia. L'8 agosto successivo fu egli stesso incoronato duca d'Aquitania in Poitiers. Questo ducato, dice lo storico di Linguadoca, che per un tempo riunì alla corona mercè il suo